

Accise, sconto sul diesel solo fino al 25 agosto

“Tagliamo sui ministeri”

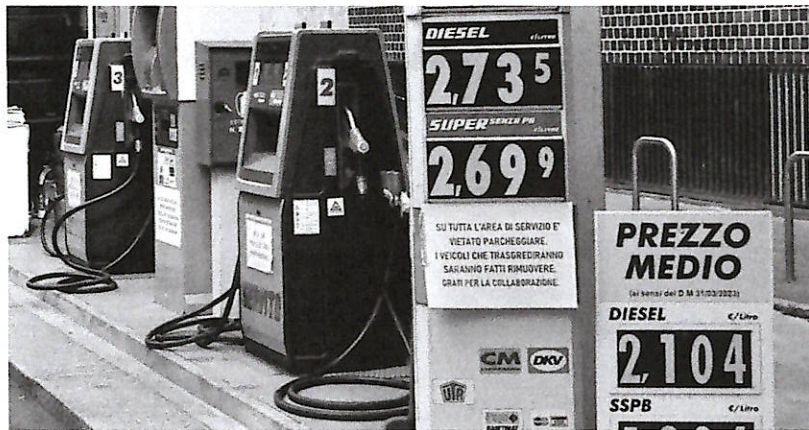
Prorogato il bonus di 17 centesimi sul gasolio niente per la verde I ministri scherzano sulla misura

di VALENTINA CONTE
ROMA

È l'ennesimo intervento ponte. Il governo compra altri diciannove giorni, sperando che bastino a superare l'esodo di Ferragosto e che, nel frattempo, il petrolio continui a scendere. Il Consiglio dei ministri ha prorogato fino al 25 agosto il taglio di 17,1 centesimi al litro sul gasolio, entrato in vigore il 28 luglio e in scadenza domani. In tutto saranno 29 giorni consecutivi di sconto. La benzina resta ancora esclusa, nonostante la conferma dal ministero delle Imprese di un prezzo medio self di 1,999 euro al litro, mentre il diesel sale ancora a 2,1 euro.

La proroga costa 245 milioni, che si aggiungono ai 125 milioni già stanziati con il decreto di fine luglio: fanno 370 milioni solo per i due interventi estivi e 2,37 miliardi di spesa dal governo quest'anno contro il caro carburanti. Le coperture arriveranno dai tagli. «Abbiamo tagliato un po' di spese ai ministeri. Non erano molto contenti, ma poi vedremo», spiega il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. «Il portafoglio è stato aperto», conferma la ministra dell'Università Anna Maria Bernini. Poi il siparietto in conferenza stampa. «Io non ho portafoglio, non posso tagliarmi niente», scherza il ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo.

Risate a parte, la strategia del



● Il contributo dell'extragettito Iva di luglio incide soltanto per 20-30 milioni

governo guarda già oltre il 25 agosto. «Cerchiamo di fare la nostra parte per contenere gli effetti dei rincari, in una fase internazionale ancora molto complessa», scrive la premier Giorgia Meloni sul social. «Dal 25 agosto entrerà nuovamente in vigore il meccanismo delle accise mobili,

che continueremo a monitorare con attenzione per valutare ogni eventuale ulteriore intervento». Il riferimento è all'extragettito Iva incassato dallo Stato quando aumentano i prezzi dei carburanti, da utilizzare per finanziare il taglio delle accise.

Ma, secondo quanto risulta a

I NUMERI

2,37 mld

Quanto è costato

Dall'inizio dell'anno il governo ha stanziato 2,37 miliardi di euro per contenere il caro carburanti

370 mln

Il conto dell'estate

I due decreti varati a fine luglio e inizio agosto valgono 370 milioni

29 giorni

Lo sconto sul diesel

Il taglio di 17,1 centesimi al litro resterà in vigore dal 28 luglio al 25 agosto: in tutto 29 giorni

150 euro

Risparmio per un tir

Secondo Unimpresa, un mezzo pesante può risparmiare tra 25 e 32 euro al giorno, fino a circa 150 euro alla settimana grazie allo sconto sul gasolio

BOLLETTE

Stangata sul gas per i vulnerabili a luglio un aumento del 10%

Sale a luglio il prezzo di riferimento del gas per i 2,3 milioni di clienti vulnerabili ed è pari a 134,40 centesimi di euro per metro cubo (+9,7% su giugno). Lo comunica l'Araera spiegando che «dopo gli ultimi due aggiornamenti pressoché stabili, per il mese di luglio 2026, le quotazioni all'ingrosso hanno subito un deciso rialzo e la spesa totale dell'utente tipo aumenta del 9,7% rispetto a giugno». «Si conferma la stangata estiva sui consumi energetici degli italiani», afferma il Codacons che stima una maggiore spesa annua, a prezzi costanti, di +130,7 euro a nucleo rispetto a giugno. La bolletta media del gas sale a 1.478,4 euro annui (con consumi pari a 1.100 metri cubi) che, sommati ai 632,6 della luce, porta il conto per utente vulnerabile a 2.111 euro.



Repubblica, quello maturato a luglio è tra 20 e 30 milioni, sufficienti a coprire appena uno o due giorni di sconto. Per questo la proroga poggerà ancora soprattutto su risorse di bilancio, con un decreto legge affiancato da un decreto Mef per utilizzare il piccolo gettito Iva.

L'esecutivo in realtà conta anche sul mercato. Il petrolio è crollato sulle ipotesi di un accordo tra Stati Uniti e Iran. Il Wti ha chiuso ieri a 75,67 dollari (-5,8%) e il Brent a 79,29 (-5,3%). L'auspicio è che la tregua raffreddi stabilmente i prezzi alla pompa. Le opposizioni parlano di misura insufficiente. Il Pd chiede di attivare subito le accise mobili, il M5S definisce il provvedimento «la fotocopia di un decreto già fallito». Avs accusa il governo di spendere miliardi per sostenere i carburanti anziché affrontare la crisi climatica. Per Unimpresa, invece, lo sconto vale fino a 150 euro alla settimana per un mezzo pesante dell'autotrasporto.

GRUPPO EDITORIALE

Effetto Pnrr, la crescita sale dello 0,9%

L'economia italiana cresce più del previsto, ma oltre metà della spinta arriva dal Pnrr. L'Ufficio parlamentare di bilancio alza dallo 0,5 allo 0,9% la stima sul Pil di quest'anno e conferma lo 0,6% per il prossimo. L'inflazione è attesa al 3,1% nel 2026 e al 2,3% nel 2027. Una corsa dei prezzi che torna a mordere i salari: nel secondo trimestre le retribuzioni contrattuali sono scese di nuovo sotto l'inflazione, per la prima volta dopo oltre due anni. E le retribuzioni orarie reali, nonostante il recupero recente, restano dell'8,3% sotto la media del 2020.

La crescita di quest'anno, spiega la nota Upb, è tutta interna. A sostenerla sono consumi e investimenti, mentre la domanda estera netta non porta nulla. Ma il motore principale resta il Piano nazionale di ripre-

sa e resilienza. Secondo le simulazioni dell'authority dei conti pubblici, il Pnrr aggiunge mezzo punto alla crescita di quest'anno sui nove decimi complessivi. Senza la corsa finale agli investimenti europei, dunque, il passo dell'economia sarebbe molto più debole. Il livello del Pil risulta inoltre più alto dell'1,8% rispetto a uno scenario senza Piano.

La spinta, però, si concentra tutta ora. Nel 2027 il beneficio accumulato resta, con un Pil ancora superiore di oltre l'1,4% rispetto allo scenario senza Pnrr, ma viene meno l'effetto propulsivo: il contributo annuale diventa negativo per 0,4 punti e la crescita rallenta allo 0,6%. Gli investimenti aumentano del 2,5% nel 2026, poi frenano allo 0,9%. Anche i consumi tengono, aiutati dall'occupazione e dal recupero del potere d'acqui-

L'Ufficio parlamentare di bilancio rialza le stime ma senza il Piano l'economia frena Il nodo resta l'inflazione



● Lilia Cavallari, presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio

sto registrato a inizio anno: crescono dello 0,7% quest'anno e dello 0,5% il prossimo. Ma il ritorno dell'inflazione rischia di frenare la spesa delle famiglie. Il costo del lavoro per dipendente aumenta del 2,8% nel 2026, quindi meno dei prezzi al consumo. L'Upb parla di «erosione in termini reali dei redditi da lavoro per occupato», destinata a rientrare solo nel 2027 con il rallentamento dell'inflazione.

Il lavoro continua intanto a tenere. L'occupazione cresce e l'Upb prevede un tasso di disoccupazione in discesa dal 6,1% del 2025 al 5,2% quest'anno e al 5% nel prossimo. Ma dietro il dato positivo resta la debole partecipazione, soprattutto dei giovani, mentre la produttività è stagnante. L'economia crea posti, ma non diventa più efficiente. Anche

l'export recupera, ma senza una vera accelerazione. Le vendite all'estero aumentano dell'1,9% nel 2026, molto meno del commercio mondiale, atteso al 4,6%. La ripresa si concentra inoltre in pochi comparti volatili, dalla cantieristica alla farmaceutica e ai metalli preziosi. Per l'Upb è il segnale di un'ulteriore perdita di quote di mercato.

Sullo sfondo restano petrolio, gas e tensioni geopolitiche. I rischi sono «prevalentemente orientati al ribasso»: energia, mercati finanziari, commercio internazionale e tempi di attuazione del Pnrr. Questo significa che le stime sono soggette a grande incertezza. Il 2026 migliora, ma grazie a una spinta eccezionale: il Pnrr. Il vero banco di prova arriverà quando quella spinta finirà. — V.C.O.

GRUPPO EDITORIALE